



# COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA)

## CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

III SETTORE – LL.PP., AMBIENTE, URBANISTICA

### AVVISO PUBBLICO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI COMUNALI

(Regolamento Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 25 del 12/06/2023)

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani, appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, intende promuovere l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti interessati, come di seguito specificati.

L'adozione delle aree verdi, prevede l'assegnazione ai soggetti individuati, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione". L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Ai fini dell'adozione si intendono per aree verdi comunali quelle di limitata estensione, non dotate di infrastrutture di pubblico servizio e non suscettibili di gestione economicamente vantaggiosa per l'affidatario.

L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione è disponibile presso l'Ufficio Ambiente del Comune e sul sito internet comunale: [www.comune.pollenatrocchia.na.it](http://www.comune.pollenatrocchia.na.it).

Oltre alle aree inserite nell'elenco predisposto dal comune, il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nel suddetto elenco e rispetto alla quale dovrà esprimere parere favorevole l'Ufficio Ambiente e l'Ufficio Urbanistica, avvalendosi se necessario del parere di altri uffici comunali.

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

**1. La manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.

**2. La manutenzione con miglorie**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

**La richiesta di adozione delle aree verdi** dovrà essere presentata all'Ufficio Ambiente del Comune in relazione all'ubicazione dell'area, secondo lo schema denominato "*Richiesta di adozione aree verdi*", (Allegato 1), in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

Si procederà ad un primo esame delle istanze pervenute al protocollo del Comune, anche a mezzo pec: [protocollo@pec.comune.pollenatrocchia.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.pollenatrocchia.na.it), entro il giorno **\_\_\_\_\_ 2023**.

**Successivamente saranno esaminate le istanze che perverranno per l'adozione delle aree verdi comunali ancora disponibili, con cadenza trimestrale.**

La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

**a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria**, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione: *relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione.*

**b) se gli interventi sull'area prevedono la manutenzione con miglorie**, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- *proposta di riconversione dell'area verde redatta dal soggetto adottante specificando le essenze arboree e floreali da mettere a dimora.*
- *relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione.*

In entrambi i casi, dovrà, altresì, essere presentato un grafico riportante le caratteristiche e le dimensioni del cartello con gli estremi del soggetto adottante ed eventualmente del **relativo logo**, nonché una ricostruzione fotorealistica (render) dell'intervento che si vuole attuare inserita nel reale contesto circostante l'area di intervento.

Nelle tavole di progetto va indicata l'ubicazione dei cartelli; questi posizionati a margine delle aiuole, in numero da uno a tre, dovrà avere le dimensioni di circa mq 0,5 ciascuno, per le aiuole poste a margine delle sedi stradali e per le rotatorie. Per le altre tipologie di aree a verde adottate, le dimensioni ed il numero di Cartelli, devono essere proporzionati alle dimensioni ed alla tipologia di area adottata.

Il Servizio Patrimonio, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità della proposta, rispondenza alle finalità del Disciplinare. L'istanza dovrà essere posta al vaglio del Responsabile in materia paesaggistica e sottoposta al parere della Commissione locale per il paesaggio.

La Giunta Comunale, acquisiti i pareri di cui al comma precedente e, se del caso, acquista l'autorizzazione paesaggistica, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde.

L'adozione si perfeziona attraverso la stipula di una convenzione fra soggetto adottante ed il Comune, secondo lo schema denominato "Convenzione di adozione" (Allegato 3). Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto che intento primario dell'amministrazione comunale è l'arredo ed il decoro dell'ambiente urbano.

L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

**SOGGETTI ADOTTANTI AMMESSI:** Le aree e gli spazi a verde potranno essere affidati in adozione a:

- cittadini, quale singola persona fisica;
- cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati ed altri);
- organizzazioni di volontariato;
- parrocchie, enti religiosi;
- soggetti giuridici e operatori commerciali.

I soggetti di cui sopra, se più di uno, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione.

**La durata della convenzione** per l'adozione delle aree verdi e spazi pubblici non può superare 3 (tre) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza all'Ufficio Patrimonio/Ambiente del Comune e rilasciata, previo parere favorevole della Giunta Comunale, attraverso comunicazione scritta dell'Ufficio Patrimonio/Ambiente al soggetto adottante.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione di adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel regolamento comunale per l'uso del patrimonio.

Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio Ambiente del Comune con un anticipo di almeno 90 (novanta) giorni. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sotto-servizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

L'ultima domenica di settembre di ogni anno un'apposita commissione valuterà la più bella area verde tra quelle affidate. Il criterio di valutazione terrà conto della migliore idea progettuale, della migliore manutenzione e del migliore aspetto vivaistico estetico complessivo; Il premio non sarà di tipo economico, ma deciso a cura della commissione annualmente. La commissione sarà composta dal Sindaco, con funzione di presidente, l'assessore al ramo, un giornalista, un architetto ed un agronomo.

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area pubblica impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni. Ogni richiesta variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta all'ufficio Patrimonio/Ambiente e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

Nell'ipotesi che vi siano più richieste concorrenti per la medesima area verde comunale, vengono forniti i seguenti criteri di massima per l'assegnazione:

- Residenza nel Comune di Pollena Trocchia (NA);
- Valutazione della proposta di gestione offerta;
- Competenza o eventuali qualifiche specifiche nella materia possedute dal richiedente;
- Esperienze pregresse in attività simili.

Pollena Trocchia, \_\_\_/\_\_\_/2023

Il Responsabile del Servizio Patrimonio

Ing. Francesco Schiavone

L'Assessore al Patrimonio

Salvatore Aiuremma

L'Assessore all'Ambiente

Maddalena Terracciano

Il Sindaco

Carlo Esposito